

# Rassegna del 23/08/2022

---

Nazione Pontedera

Tolta la barriera della morte - Via lo spartitraffico della morte Inizia il rifacimento di via Veneto Pasquinucci Nicola

1

**IN QUEL PUNTO, NEL 2020, PERSE LA VITA UN 30ENNE  
ORA NUOVO ASFALTO E FERMATA DELL'AUTOBUS PIÙ SICURA**



VIA VENETO, INIZIANO I LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA

# TOLTA LA BARRIERA DELLA MORTE

Pasquinucci a pagina 2

## Via lo spartitraffico della morte Inizia il rifacimento di via Veneto

Due anni fa, contro la barriera, perse la vita un 30enne. Seguirono le indagini e una richiesta a giudizio

L'ASSESSORE BELLÌ

**«Aperto il cantiere del primo lotto per cambiare l'asfalto, i due attraversamenti pedonali e la fermata dell'autobus»**

di **Nicola Pasquinucci**  
PONTEREDERA

**La piccola ruspa** si avvicina allo spartitraffico "armato" di un grande spunzone. E' pronta a sbriciolare asfalto, cemento e tutto quello che gli si parerà davanti. E proprio davanti a quella punta luccicante c'è lo spartitraffico maledetto che si "na-

sconde", verrebbe voglia di dire, dietro a un piccolo palo che sorregge un cartello con una freccia e a cui si aggrappa, legato da un cavo, un mazzo di fiori. E' qui infatti che alle 3.45 del 25 settembre del 2020 perse la vita, dopo aver da poche ore spento le 30 candeline, il giovane barista di Bientina che si schiantò con la sua auto contro un new jersey in via Vittorio Veneto a Pontedera. Marco Del Rosso lavorava come barista alternandosi tra il bar Mandarino in piazza del Crocifisso e il bar ristorante Amalia Laghi. Il giovane che percorreva la strada che collega Pontedera a Calcinaia andò a sbattere con la sua auto

nella barriera. La vittima era molto conosciuta in Valdera e la notizia lasciò una profonda ferita, rimasta ancora aperta.

**Su quella** maledetta strada è stata aperta un'inchiesta che ha portato alla richiesta, da parte della procura, di rinvio a giudizio per un dirigente del comune di Pontedera a cui viene conte-



stata la responsabilità della collocazione del new-jersey. E a novembre si terrà l'udienza preliminare davanti al Gup. Per questo motivo la strada è rimasta "congelata" per quasi due anni, per permettere le successive indagini e sopralluoghi. E solo in primavera, l'amministrazione comunale ha ricevuto il via libera per procedere alla rimozione degli spartitraffico e al rifacimento del manto stradale.

«**Siamo partiti** con il primo lotto - spiega l'assessore Mattia Belli - nel tratto che va dal Bar Baldini fino all'incrocio con via Torino». Un annuncio atteso da tempo perché gli avvallamenti e le buche erano ormai insostenibili per la circolazione. E così ieri mattina gli operai hanno tolto gli spartitraffico per iniziare la "scarnificazione" dell'asfalto. «Sarà rifatto tutto il manto stradale e un tratto di marciapiede con tanto di nuova area sosta autobus, lato scuole, che sarà spostata e rialzata con una pedana per garantire la sicurezza dei viaggiatori - spiega l'assessore - In più rifaremo i due attraversamenti pedonali, uno illuminato, quello all'altezza dell'alimentari che è anche quello più frequentato. Sull'altro ci stiamo lavorando. Se non sarà possibile illuminarlo, sarà comunque adeguatamente segnalato». Spesa totale dei lavori: 125mila euro. Poi, per il 2023 e 2024 sono in agenda i due restanti lotti per completare rotatorie e il una porzione di via Veneto. E' il futuro lontano intanto, quel maledetto cemento non ci sarà più. Al suo posto saranno dipinte le strisce continue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA